Giovedì 7 Luglio 1898.

IL FRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Udine - Anno XVI - N. 160.

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Città, a domicilio e nel Regno

Anno . . . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduaco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

BUON PRINCIPIO

Le parole pronunziate lunedì alla Camera dall'on. Pelloux sono sufficienti a rassicurarci intorno a due punti, che appaiono, in questo momento, i più interessanti:

che non si disconosce il carattere economico ch'ebbero in buona parte i recenti disordini e si comprende la necessità di provvedere in modo sollecito ed efficace ai bisogni reali delle popolazioni;

che l'impero della legge comune sarà, al più presto possibile, ristabilito, e per la tutela delle istituzioni e della pace sociale non si appresteranno quelle tali *armi che furono e saranno sempre* una minaccia per le pubbliche libertà.

In quanto al primo punto, sarebbe assurda la pretesa che il Governo — *appena insediatosi* — avesse pronta una serie di riforme economiche e tributarie, quali sono richieste dalla situazione del momento e quali sono consentite dalle condizioni del bilancio dello Stato. In questa materia, vi è tutta una vasta e complessa legislazione da studiare con calma e con ponderazione, e siffatto studio dev'essere il compito dei ministri nel non breve periodo che ci separa dalla ripresa dei lavori parlamentari.

A quest'opera di giustizia e di riparazione, che è pure opera di illuminata e previdente conservazione, potremo giudicare la sincerità e la saggezza politica del Ministero Pelloux.

Riguardo al secondo punto, è confortante il fatto, che di tutto quello *stock* di progetti restrittivi, che l'on. Di Rudinì aveva già presentati alla Camera, non rimarrà che il ricordo fra le vecchie carte degli archivi di Montecitorio.

La stampa, cui si minacciavano tanti tormenti, non sarà soggetta ad altre sanzioni che *non siano quelle* dell'Editto Albertino del 1848. Omaggio, questo, ben dovuto alle grandi e gloriose memorie patriottiche testè commemorate dal figlio di Vittorio Emanuele e dal popolo.

L'esercizio dei diritti di associazione e di riunione potrà essere meglio vigilato perchè non trasceuda oltre i limiti segnati dallo spirito delle istituzioni plebiscitarie, ma nessun impedimento sarà posto alla propaganda legale e pacifica delle idee.

Finalmente il suffragio elettorale, politico ed amministrativo — quale venne fissato dalle due grandi riforme del 1882 e del 1889 — non subirà le proposte restrizioni.

Di questi vantaggi, che scaturiscono dalla mutata situazione, il partito liberale ha ragione di rallegrarsi, pur vigilando a che si inizii, in un prossimo avvenire, l'attuazione di quel programma di restaurazione morale ed economica, che sarà il più efficace antidoto contro il pericolo di nuove e gravi perturbamenti.

La triplice alleanza e l'Inghilterra

Enrico Stanley, il celebre viaggiatore africano e deputato alla Camera dei Comuni, scrive sulla *Nineteenth Century* un articolo, il quale, massime dopo le recenti manifestazioni di Chamberlain e di altri eminenti politici inglesi, acquista un'importanza tutta speciale, come indice infallibile del movimento che si va delineando nella opinione dell'Inghilterra, contraria alla politica d'isolamento, in cui detta nazione ha voluto, finora, mantenersi.

E' bene, quindi, che anche il pubblico italiano sia a giorno di quanto si va maturando in Inghilterra, perchè ciò potrà avere importanti conseguenze in un futuro prossimo.

*

« Lo « splendido isolamento » dell'Inghilterra è non solo contrario ai suoi interessi — secondo lo Stanley — ma non è neppur possibile mantenere una pace sicura in Europa senza che l'Inghilterra si unisca alla Duplice franco-russa od alla Triplice.

« Fra l'Inghilterra e la Germania, *che sta alla testa della Triplice*, non vi sono finora veri e profondi motivi all'antagonismo. Invece esso si fa sempre più evidente con la Russia, ed ogni cittadino inglese deve essere contrario all'occupazione militare della Cina da parte della Russia ».

Lo Stanley vede a foschi colori il pericolo che minaccierebbe l'Europa e la civiltà. La occupazione russa in Cina significherebbe, in un certo tempo, l'assorbimento dell'Asia intera.

In allora ci troveremmo realmente di fronte al « terrore giallo ». Nessuna Potenza d'Europa — appena appena una combinazione di Potenze europee — potrà resistere alle miriadi di popolazioni gialle militarizzate dalla Russia e da essa rovesciate sull'Europa per conquistarla.

« Naturalmente — dice lo Stanley — noi saremo stati espulsi dall'India e dalla Birmania... Ma che accadrà della Germania, dell'Austria-Ungheria e dell'Italia? Esse sono le Potenze più vicine ad una Russia ingrandita, *signora di milioni di popolazioni asiatiche*, e dovranno sostenere l'urto dei suoi eserciti irresistibili. Verrà poscia la volta della Francia, che avrà fatto per l'Europa ciò che Roderico e dei Goti fece per la Spagna, e che sarà stata la causa della distruzione dell'Europa. Essa anche dovrà perire, e dopo verrà il nostro turno. Ma, grazie a Dio, vi è un fossato abbastanza largo fra noi e l'Europa, e forse si deciderà nel canale della Manica se il vecchio mondo intero diventerà *russo o se l'Inghilterra*, l'odiata dall'Europa, vendicherà l'Europa spenta ».

*

La prospettiva può parere esagerata, ma Stanley dice:

« Chi non osa affermarlo dimostra la sua *ignoranza del rapido cammino* della Russia in Asia. Vent'anni or sono essa aveva appena effettuato uno sbarco sulla costa orientale del *Mar Caspio*. In questo breve periodo di tempo, essa si è avanzata attraverso il continente ed ora è a Port-Arthur, dove presto arriverà in ferrovia da Pietroburgo.

« Ogni giorno il suo esercito cresce; ogni ora il suo destino è affatto più visibile ad ogni osservatore ».

« L'Inghilterra è *la sola Potenza che* potrebbe dissipare questo sogno russo di un impero mondiale, gettando l'intera sua forza dal lato della Triplice.

« Io considero la triplice alleanza — scrive lo Stanley — come una garanzia di pace; lo scopo per cui fu conchiusa è la pace; è solo grazie ad essa che l'Europa ha goduto tranquillità ed ha raggiunto la sua presente *prosperità* commerciale. La duplice alleanza, benchè dapprima si credesse un giusto contrapposto alla triplice, si manifesta ora perturbatrice e pericolosa.

« L'ambizione della Russia, istigata dal caldo soffio della Francia, non ha più limiti. Essa agogna alla Cina, all'India, alla Persia e all'Asia Ottomana. Da parte sua la Germania, scorgendo come l'Inghilterra, indipendente dalla politica europea, potrebbe sconvolgere i suoi disegni, ha in apparenza rimandata la sua rivincita sulla Germania, allo scopo di rimuovere un possibile antagonismo. I suoi metodi sono stati abili ed i suoi diplomatici meritano una lode per la pazienza e per l'accortezza spiegate nel lungo giuoco.

« *Così sfruttarono* l'orgoglio e il carattere nazionale dei tedeschi con effetto mirabile, indebolirono l'Italia... ruppero i propri impegni a Tunisi e nel Siam... istigarono l'Abissinia a invadere i territori inglese nell'Africa Orientale; progettano una ferrovia da Obock al Nilo... »

Lo Stanley così conchiude:

« La triplice alleanza, rinforzata dalle forze terrestri e marittime della Gran Bretagna, *spalleggiata dall'appoggio* degli Stati Uniti e dalle forze terrestri e navali del Giappone, sembra a me presentare la sola via che possa assicurare la *pace del mondo, espellere* l'incubo della guerra e porre un termine vero alle eterne agitazioni che nuocciono al benessere dell'Inghilterra e degli altri popoli ».

*

Meditino i nostri uomini politici le voci che vengono dall'Inghilterra; *forse* qualche cosa possiamo imparare.

PROVVEDIMENTI DEL GUARDASIGILLI

L'*Avanti* scrive che il Guardasigilli diramò una circolare riservata agli uffici d'istruzione, perchè affrettino i processi in corso, specie quelli originati dagli ultimi avvenimenti politici. L'*Avanti* conferma poi che il Guardasigilli, impressionato dal numero delle cause pendenti, ridusse il periodo delle ferie ai magistrati.

I terremoti in Dalmazia

La catastrofe di Sign — Morti e feriti — 40 mila persone senza tetto.

Sign 6 — Questa ridente cittadella è ora immersa nella più grande desolazione, al pari del vasto territorio circostante, che il terremoto seminò di ruine.

Dal mattino di sabato fino a stamane, vennero segnalate 53 scosse di terremoto. La più forte di tutte, quella che arrecò i più gravi danni, fu quella avvertita sabato alle 5.20, che durò 7 secondi. Moltissime case qui soffersero danni, parecchie presentano screpolature e fenditure.

Nei dintorni vennero quasi distrutti i villaggi di Turiaci, Cosute, Caporice, Vedrine, Grabe e Vojnic. Gli edifici scolastici di questi villaggi sono quasi diroccati; le chiese e le cappelle grandemente danneggiate; le case dei poveri contadini addirittura sfasciate.

Il numero dei morti constatato fino a stamane è di 21, fra cui due donne e tre bambini. I feriti gravemente sono 32 e più di 70 quelli leggermente. Si può calcolare che non meno di 10,000 persone siano senza tetto.

In seguito al ripetersi delle scosse, il panico fra la popolazione, di qui e dei villaggi, che accampa all'aperto, è indescrivibile. Molte famiglie abbienti fuggirono, riparando a Spalatro, Almissa, ecc.

Frattanto, il Governo e la Giunta provinciale promisero di inviare soccorsi. Da Zara e Spalatro sono già arrivati qui rappresentanti delle autorità, medici, ecc. A Zara e in altre città si costituiscono comitati per soccorrere i danneggiati.

La guerra ispano-americana

La distruzione completa della squadra dell'ammiraglio Cervera, ormai confermata anche da Madrid, pone la Spagna in uno stato di evidente inferiorità di fronte agli Stati Uniti.

E' l'ultima fase di questo disgraziato *conflitto, che l'Europa, se realmente* avesse avuto coscienza dei suoi vitali interessi, avrebbe potuto e dovuto impedire.

Questo avvenimento suggerisce malinconiche riflessioni al *Secolo XIX*.

Oggi è la volta della Spagna — dice il liberale giornale genovese — schiacciata sotto il pondo dei dollari americani; domani toccherà a qualche altra Potenza, poichè la grande repubblica nord-americana tende a soppiantare la vecchia Europa, non tanto nella prepotenza delle armi, quanto nel divenire despota del commercio mondiale.

Nelle acque di Santiago non è la Spagna che è stata colpita a morte, ma bensì l'Europa, e noi crediamo che il tempo s'incaricherà, pur troppo, di giustificare le nostre previsioni.

La *Tribuna* dedica un articolo alla « tragedia di Santiago ».

Dice che la distruzione della flotta spagnuola accresce la responsabilità di tutti gli attori europei: della diplomazia europea, che non ha avuto il coraggio di pronunciare una sola parola atta a stornare dal capo della Spagna il nembo che la minacciava; del pontefice, che, illuso della propria autorità, non ha fatto che insospettire il protestantesimo americano; della Spagna, che ha perduto un tempo prezioso, prima sprecando in parole gran parte dell'energia e del suo orgoglio, quando già appariva evidente, che, a meno di una umiliazione, la guerra non poteva essere evitata; ed importava quindi provvedere, e poi, più che alle risorse di un ben meditato piano di guerra, affidandosi al caso. Aggiunge che il valore personale dei soldati e dei marinai spagnuoli esce incontaminato dalle *dure prove* subite. Non è il caso di parlare di decadenza della razza latina, quando si vedono soldati ed ufficiali di questa razza contendere palmo a palmo il terreno ai soldati d'una razza preminente e più numerosi. Conclude invitando l'Europa ad intervenire a beneficio della pace mondiale.

Trattative di pace?

Londra 6 — Il *Daily Telegraph* ha da Madrid, che oggi il Governo inizierà trattative di pace. La sconfitta di Cervera fu resa *nota* al pubblico dai giornali appena ieri, quantunque già lunedì ne fosse arrivata la notizia da Londra. Il Governo però seppe impedire che la notizia venisse diffusa subito.

Tutta la guarnigione di Madrid era consegnata nelle caserme per impedire lo scoppio di tumulti. Dappertutto regna grande agitazione.

La situazione interna della Spagna.

Roma 6 — L'assoluta mancanza di notizie sulla situazione interna della Spagna fa temere che sianvi avvenuti disordini gravi.

A Santiago.

Madrid 6 — Da dispacci del generale Blanco si rileva che Cervera ha lasciato a Santiago soltanto quattro cannoni a tiro rapido: i rimanenti furono presi a bordo. La ferrovia che congiunge Santiago con l'interno dell'isola, fu distrutta.

La Spagna combatterà fino all'estremo.

Attacco respinto.

Madrid 6 — Il Consiglio dei ministri ha deciso di non avviare trattative

---

APPENDICE DEL *FRIULI*

GEMME STRANIERE

I tre ladri.

Un *contadino conduceva un asino* e un caprone al mercato della città per venderli.

Al collo del caprone era attaccato un sonaglio. Tre ladri videro il contadino; uno di loro disse:

— Io gli ruberò il caprone e non se ne accorgerà.

Un altro ladro aggiunse:

— Dopo, io gli ruberò il suo asino.

— Non è cosa difficile — disse il terzo ladro. — Quanto a me gli ruberò tutte le sue vesti.

Il primo ladro si avvicinò furtiva*mente* al *caprone*, gli tolse il sonaglio che attaccò alla coda dell'asino e condusse via il caprone. Allo svolto della *strada* il *contadino* si volse e non vedendo più il caprone si mise a cercarlo.

Allora il secondo ladro fermò il contadino e gli domandò cosa cercava. Il contadino gli rispose che gli avevano rubato il suo caprone.

— Ho veduto il tuo caprone — riprese il ladro — non è che un istante; un *uomo* passava per la foresta con l'animale; puoi ancora raggiungerlo.

Il contadino corse in cerca del suo caprone, e affidò l'asino al ladro, che si affrettò a fuggir col quadrupede. Quando il contadino tornò e vide che l'asino era sparito, si mise a piangere. Sulla strada, presso lo stagno, incontrò un uomo che piangeva anche lui. Il contadino gli domandò che cosa aveva.

L'uomo gli raccontò che lo avevano incaricato di portar in città una borsa piena d'oro, che s'era addormentato presso lo stagno, e che nello svegliarsi, *in seguito* a un brusco movimento, la borsa era caduta nell'acqua.

Allora il contadino gli chiese perchè non si gettava nello stagno per riprenderla.

— Ho paura dell'acqua e non so nuotare; ma darei volentieri venti monete d'oro a chiunque mi riprendesse la borsa dal fondo dello *stagno*.

— Bisognerebbe sapere il punto preciso in cui è caduta.

— E' caduta proprio qui sotto a me.

Il contadino divenne allegrissimo; egli pensò: Dio vuol riparare alla perdita da me fatta dell'asino e del caprone. Con venti monete d'oro posso ricomprar ampiamente l'uno e l'altro.

Si spogliò, scese nell'acqua, ma, per quanto cercasse nel fondo dello stagno, non trovò la borsa. Poi, *quando* uscì dall'acqua, i suoi abiti erano spariti.

Era il terzo ladro che lo aveva derubato.

L. Tolstoi.

Se sapessi scrivere.

— Signor Curato, vorrebbe scrivermi una lettera?

— Ah!... Ho capito.

— Ha capito perchè in quella notte tanto buia ci vide assieme? *E allora?*

— Scusami sai, ma certi incontri non mi fanno più specie: l'oscurità, l'occasione.... Porgimi carta, calamaio e penna.

— Grazie, comincio: — *Mio caro Raimondo.*

— Caro? Veramente.... ma, tiri via, oramai ha scritto.

— Se non vuoi...

— Le pare! Sì, sì!

— *Sono tanto afflitta!* Va bene?

— Benissimo.

— *Sono tanto afflitta senza di te. Nell'incominciare questa mi sento rimescolare!*

— E come ha fatto a saperlo?

— Per vecchi come me, una fanciulla ha sempre il petto di cristallo. *Senza di te, che cosa è il mondo? Una valle di lacrime: e con te un Paradiso!*

— Scusi, signor Curato, lo scriva bello tondo perchè capisca bene.

— *Quel bacio che mi scappò giusto quando andavi via....*

— E come lo sa?

— Quando si parte e si ritorna e che si sta insieme... non fare il viso rosso, ci scappa sempre.... *E se tu mio ben e non fai l'impossibile per tornare, mi farai tanto patire.*

— Patire soltanto? Non basta, signor curato; non capisce che sento di *morire?*

— Morire? Ma non sai figliuola, che a morire si offende Dio? *Morire* non lo scrivo davvero.

— Che uomo di ghiaccio! Ah! se *sapessi scrivere! Curato* mio, *non le* riuscirà di contentarmi se con questa penna non gli fa palese tutto il mio interno. Gli scriva, in nome di Dio, che dal petto mi va via il cuore, che l'angoscia non mi ha già strozzata la gola, perchè mi si è rotto il pianto; che le mie labbra, di rosa per la sua bocca, non si apriranno che al sentirne il respiro... che intirizzito dallo spasimo più non sanno sorridere. Gli scriva che i *miei occhi* tanto belli, diceva lui, abbattuti dal piangere ormai, non si alzano più perchè nessun li guarda; che fra le mie sofferenze la più tormentosa è di saperlo lontano; che qui nelle orecchie mi percuote sempre l'eco della sua voce, continuamente, come se *continuamente* lo vedessi in sogno. Gli scriva, Curato mio, che mi godo l'animo di soffrire per lui, perchè gli voglio tanto bene. Ah, mio Dio, quanto cose gli direi se *sapessi scrivere!*

— Per Dio! bravo amore! Chiudo e faccio l'indirizzo: *Al signor Raimondo... (fra se)* Era inutile sapere di greco e di latino!

R. da Campoamor.

Studiando.

Nella sala anatomica deserta, nudo e casto nella sua bellezza rara, giace il corpo della vergine morta, quale Venere distesa sull'altare.

Languidamente riposa la testa gentile sulla lastra levigata di duro marmo. I mesti *occhi* ha semichiusi, e sulle labbra il sorriso congelato.

Dalle tempie severe i capelli ruscellanti, si snodano per l'alveo dei torniti omeri, e le coprono i colmi del petto già irrigiditi.

Più che morta, addormentata mi sembra: però c'è in lei la contrazione del freddo; il corpo sente nel morire il contatto del vuoto, e trema.

Ma io, sempre avaro di scienza, cerco continuamente la verità nuda, e a studiarne il libro mi preparo, interrogando la materia muta.

Mi accosto al cadavere: sulla sua gota tremula una lacrima. Un cadavere che piange! Il mio coltello mai non spaccherà il suo cuore dolente.

Dimenticai lo studio e mi commossi tanto a quella goccia silenziosa e rigida, che lo scroscio del mio pianto in un attimo si unì al pianto della morta.

Dott. Gonzales Camargo.

Al Sonno.

C'è una cosa più soave della brezza vespertina in estate, più dolce dell'ape che succhia il miele odoroso nel calice semiaperto del fiore, più bella della rosa nascosta tra il muschio più fertile di visioni incantate di quel che non sia una vecchia novella; e questa cosa è il sonno; è il caro sonno che ci chiude mollemente le palpebre e ci sussurra all'*orecchio* le sue più *dolci* canzoni.

Oh sonno! Oh poesia! Per dieci anni di poesia gustata nei sogni, io darei l'intera mia vita. Mi ci vogliono dieci

di pace ma di continuare la guerra fino a che anche un solo soldato spagnuolo rimanga nell'isola di Cuba.

Un dispaccio ufficiale dall'Avana comunica che le navi americane bombardarono nuovamente Tonas e che le batterie spagnuole risposero con vivacità al fuoco, obbligando le navi a ritirarsi.

Più di cento proiettili colpirono quel forte. *Rimasero feriti cinque* spagnuoli e danneggiate alcune case.

Un intervento della Triplice.

Vienna 6 — La *Wiener Abendpost* ha da Roma: «Corre voce che il papa abbia scritto all'imperatore Francesco Giuseppe, come al più anziano dei monarchi cattolici, pregandolo di accordare il suo appoggio agli spagnuoli cattolici. Francesco Giuseppe avrebbe risposto che, d'accordo coi suoi *alleati*, farà tutto il possibile per intervenire in *favore della pace*».

CORNELIO HERZ È MORTO

Bornemouth 6 — Oggi è morto Cornelio Herz.

Cornelio Herz, celebre avventuriero di grandissimo ingegno nacque in Germania *da genitori israeliti*, i quali emigrarono in America e tornarono nel 1867 in Europa. Il *Herz* recatosi a Parigi si laureò in medicina e prestò *servizio in qualità di medico durante* la guerra del 1870-71. Si recò poi a Chicago e S. Francisco, dove fece fortuna. Ritornato a Parigi sviluppò il suo spirito d'intraprendenza, fondò parecchie società industriali e da ultimo il sindacato per l'elettricità. Nel losco affare del Panama ebbe una parte preponderante e quando si vide minacciato di arresto fuggì a Bournemouth in Inghilterra, dove, col pretesto di una grave malattia, riuscì a sottrarsi all'estradizione.

UNA SAGGIA PRECAUZIONE

Londra 6 — La Camera dei Pari ha accettato in terza lettura il *bill* che proibisce l'immigrazione di pazzi e di idioti.

Un immenso disastro marittimo

Il grande piroscafo "Bourgogne" affondato. Centinaia di passeggieri morti.

Halifax (Nuova Scozia) 6 — Il piroscafo *Cromatyshire* qui giunto informa che a sessanta miglia al sud delle secche d'Islanda ebbe il giorno 4 luglio, *causa la nebbia*, una collisione col vapore *La Bourgogne*, via giunta da New York all'Havre.

La Bourgogne affondò quasi immediatamente. Aveva a bordo *ottocento* passeggeri. Soltanto centosessanta passeggieri e trenta uomini dell'equipaggio si sono salvati. Quasi tutti gli ufficiali del grande piroscafo *sono* annegati.

Parigi 6 — La *Compagnia Transatlantica* di Parigi — a cui appartiene *La Bourgogne* — informa che *La Bourgogne* è *sommersa* nelle secche di Island, in seguito ad una collisione. Aveva 502 passeggeri a bordo e 80 uomini di equipaggio.

New York 6 — *La Bourgogne* recava 191 passeggieri di prima classe, 125 di seconda, 296 di terza, e 220 (?) uomini di equipaggio.

SCONTRO FERROVIARIO

Varsavia 6 — Vicino alla stazione di Rablysk due treni si scontrarono mentre passavano un ponte. Lo scontro avvenne in seguito ad un falso scambio di binario. Una locomotiva e otto carrozzoni furono frantumati; dieci persone rimasero uccise e otto ferite gravemente.

NOTIZIE DI DREYFUS

Parigi 6 — Un lettore del *Journal* ha comunicato al giornale una lettera dalla Guyana, la quale contiene notizie di Dreyfus. La lettera afferma che Dreyfus apparisce molto invecchiato e ottuso di spirito; non legge nemmeno i libri e i giornali che gli vengono spediti da Parigi, e si occupa disegnando a penna e coltivando il giardinetto vicino alla sua capanna. Da qualche tempo sembra meno abbattuto, *forse* perchè, malgrado la severa sorveglianza, è venuto a *conoscenza* dei *tentativi* che fanno i suoi amici per dimostrare la *sua innocenza* o per procurargli la libertà.

Un treno arrestato da un bue

Scrivono da Clermont-Ferrand:

«Un fatto curioso è avvenuto alla stazione di Miouze. Un bue furioso si mise davanti la locomotiva nel momento in cui il treno stava per partire, come sfidando la macchina con le corna. Un impiegato ferroviario, che aveva tentato di cacciarlo, fu mandato con una cornata, che lo ferì abbastanza gravemente, a rotolare in mezzo alla via.

Il macchinista si avanzò a sua volta armato di una grossa spranga di ferro, *e colpì la bestia*, ma quella si slanciò su di lui, che prese la fuga, e, *inciampicando, cadde a terra*; fu una fortuna, perchè il bue, vistolo cadere, lo abbandonò e ritornò a mettersi davanti alla locomotiva. Ripreso il suo posto, il macchinista ebbe questa volta la buona idea di lanciare dei getti di vapore, che spaventarono l'animale e lo fecero fuggire. Il treno potè finalmente rimettersi *in movimento*».

La legge di Lynch

Otto persone appiccate e fucilate.

Telegrafano al *Temps*, che otto nuovi casi di linciaggio sono segnalati nel sud degli Stati Uniti. Un bianco e sette negri ne sono stati vittime.

Il primo è stato appiccato sommariamente dopo essere stato bastonato dalla folla, che lo aveva strappato di prigione per forza. Un altro è stato pure appeso ad un albero e crivellato da colpi di fucile.

La stessa fine hanno fatto altri cinque negri, rei d'assassinio, giustiziati *così sommariamente da oltre quattro*cento contadini.

Un'ottava vittima è stata un negro di Oakridge. Essendosi rivoltato ad un agente che lo redarguiva perchè ubbriaco, la folla s'è impadronita di lui. Gli si è fatto scegliere tra la corda o la fucilazione. Egli ha scelto la seconda. Allora gli hanno imposto di allontanarsi a corsa. Dopo pochi passi gli sono state esplose contro cinquanta fucilate.

VARIETÀ

Un pensiero al giorno.

L'amore è come il sigaro: riacceso, non vale più nulla.

×

Cognizioni utili.

Mezzo per impedire ai galli di cantare alla mattina.

Un giornale francese di agricoltura suggerisce il mezzo di metter "una sordina" alla *tromba* intempestiva, all'orologio a piume, come lo chiamava Schaunard.

Collocate il gallo alla sera in una stia molto bassa, chiusa alla parte superiore da un'assicella. La prima cosa che il gallo fa nel cantare, è quella di alzare la testa, e se tocca colla cresta l'assicella, egli non canta più.

Così, dopo molti tentativi, la bestia si deciderà ad accogliere l'aurora con un saluto melanconico e silenzioso, fino a che non gli sia ridonata la libertà primitiva.

×

La Sfinge.

Sciarada.

Il mio *tutto* parte e torna,
Porta nuove al mondo intero.
Va soltanto il mio *primiero*
E mai torna onde partì,
Il *secondo* non si muove
Nè lo vidi andare altrove.

Spiegazione dell'incastro precedente.

PO-PO-LI.

×

Per finire.

Una vecchia civetta, sospirando:

— Ahi nei tempi addietro gli uomini erano più gentili.

Il suo interlocutore:

— E' giusto, ma nei tempi addietro anche le signore erano più giovani.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Personale giudiziario. L'ultimo Bollettino del Ministero di G. e G. contiene la seguente disposizione:

Cecchetti, giudice di Tribunale a Tolmezzo, è incaricato dell'istruzione penale.

Per l'alpinismo. La Società Alpina Friulana fa costruire quest'anno il sentiero del Bila Pecc, che faciliterà la salita a questa *superba vetta*, dalla quale si gode magnifica vista sul lago di *Raibi*, sui verdi pascoli e sulla gigantesca catena del Montasio, sui ghiacciai e sull'intero *gruppo* del Canin, sulle cime principali delle Giulie orientali, *sulla catena* delle Caraiche, sui Tauern, ecc. ecc. Oltre a riparazioni ai Ricoveri, continuerà a fornire di segnavie parecchie località.

Ricoveri alpini. *Col giorno* 25 giugno venne aperto il Ricovero Nevea. *Conduttrice è, come gli altri anni*, Caterina Di Val, ben nota agli alpinisti *per capacità ed attività*. Il *Ricovero* è provveduto convenientemente di cibarie e bevande. Il Ricovero Canin è pure arredato sufficientemente. Non c'è deposito di *provviste* stante la comoda vicinanza di Nevea.

Suicida. Visentini Rosa, di anni 58, da Bottelo, affetta da malattia insanabile, si suicidò *mediante* impiccagione.

Un caro marito! Venne denunciato certo De Rossa Sante da S. Quirino per avere in pubblica via percossa la propria moglie Franceschini Giulia, causandole lesioni in varie parti del corpo, giudicate guaribili in otto giorni.

Ospitalità ben ripagata! Fu arrestata Polese Eleonora, d'anni 70, perchè, dopo aver ricevuto ricovero da *Ursella Vittoria di Buia*, si allontanava rubando un pollo del valore di lire 1.50.

Olivo in carcere. Ieri l'altro, a Trieste, certo Pietro *Olivo*, da Maniago, in istato alquanto alticcio, se la prendeva col calzolaio *Goffredo Mocko*, e per giunta commetteva gravi *eccessi. Le guardie perciò l'arrestarono.*

UDINE

(La Città e il Comune)

La seduta di ieri del Consiglio comunale

La rielezione della Giunta dimissionaria.

Alle ore 1 e mezza si apre la seduta e sono presenti i consiglieri signori: *Antonini, Beltrame, Bergagna, Biasutti*, Billia, Canciani, Capellani, Casasola, Comencini, Degani, Disnan, Leitenburg, Marcovich, Mason, Measso, Minisini, *Muzzatti, di Prampero, Raddo, Rizzani*, Rubini, Sandri, Schiavi, Spezzotti, di *Trento*, Vatri, Volpe, Zoratti.

Presiede l'assessore anziano cav. avv. *Giov. Batt. Antonini.*

Un pubblico abbastanza numeroso assiste alla seduta.

Il presidente comunica che, in seguito al voto di venerdì 1 luglio del Consiglio *per la nomina dell'ingegnere aggiunto*, la Giunta si è *resa dimissionaria*. Legge il relativo Verbale della seduta *della Giunta.*

Rizzani dice che non doveva porsi la questione di fiducia per tale nomina e che il Consiglio doveva ritenersi libero nella scelta del *candidato. Non è quindi* il caso di insistere nelle date dimissioni, e prega il *Consiglio di invitare* la Giunta a ritirarle.

Measso (assessore), ringraziando il *consigliere Rizzani*, risponde che la Giunta, di fronte al voto del Consiglio, è decisa di insistere nelle date dimissioni.

Se prima lasciava libera la nomina al Consiglio, vista la dispersione dei voti credette prudente cosa formarsi su di uno della terna già proposta. Parte della Giunta però voleva proporre non un nome, ma i tre nomi della terna.

Da questa diversità nacque un piccolo dissidio, che non vuol essere ingrandito; ma dopo di ciò la Giunta fu unanime nell'esigere il voto di fiducia, come per sentimento di solidarietà la Giunta tutta si dimise.

Il *voto di fiducia* venne *chiesto* per alte considerazioni di responsabilità amministrativa, ed anche pel fatto che il concorso, pienamente riuscito, non doveva rimanere senza successo.

Biasutti dice che le dimissioni della Giunta hanno destato un vivo dispiacere e nel Consiglio e nella cittadinanza. Egli *non esaminerà ora* se il torto sia dalla parte del Consiglio o della Giunta; ma — dice — siano generosi i membri di essa; prendano le cose come vanno prese in pratica, e non insistano nelle dimissioni. Aggiungano alle loro tante benemerenze anche *questa*.

Accenna alle difficoltà di formare una nuova Giunta, dipendenti dal fatto che alcuni consiglieri sono incompatibili, altri non hanno tempo di occuparsene. Invita il Consiglio a pronunciarsi perchè la Giunta ritiri le date dimissioni.

Sandri dice che, *dopo due votazioni*, la Giunta non doveva venire avanti proponendo un nome per la scelta e ponendo su esso la questione di fiducia. Non crede che ciò sia corretto, trattandosi della nomina d'un impiegato *secondario*. Invita quindi il Consiglio a prendere atto delle dimissioni.

Billia è d'accordo col consigliere Sandri nelle conclusioni, non nelle premesse. Il Consiglio accetti le dimissioni ma poi rielegga la Giunta dimissionaria.

L'assessore Measso replica che la Giunta è ferma nelle sue risoluzioni.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il presidente invita il Consiglio a votare per la nomina di sei assessori effettivi, ed il risultato è il seguente, su 28 votanti:

Antonini	voti 22
Marcovich	« 20
Volpe	« 19
Measso	« 18
Capellani	« 17
Canciani	« 15

Esperita questa votazione, il presidente invita il Consiglio alla nomina di due assessori supplenti e il risultato è il seguente:

Mason	voti 22
Disnan	« 20

Esaurito così l'ordine del giorno, la seduta è levata alle ore 2 tre quarti.

Oggi la Giunta tiene seduta per deliberare sulla riaccettazione o meno del mandato.

Temiamo che la votazione di ieri del Consiglio non abbia risolto nulla. Il *Cittadino* dice che fu un *cerotto*; ma forse non fu nemmeno questo!

Soldati congedati. Telegrafano da Roma che il Ministro della Guerra ha *disposto* perchè *siano congedate* subito le classi richiamate del 1873 e del 1874 delle armi artiglieria e genio. Tale disposizione preludia ad *un successivo graduale congedamento* degli altri militari ch'erano in congedo ed erano stati richiamati sotto le armi.

Promozione nella marina. *Un distinto giovane nostro concittadino*, il sig. Ettore Gino Angeli, è stato promosso tenente di vascello, ed imbarcherà sulla *Castelfidardo*.

Congratulazioni.

Il Convegno della Società Alpina. Per solennizzare il venticinquesimo anniversario dell'alpinismo in Friuli, il Convegno verrà tenuto quest'anno a Udine, salvo impreveduto circostanze, il giorno 14 agosto p. v.

Al Convegno seguirà un programma di escursioni.

Camera di commercio.

La Camera:

Visto il regolamento 3 aprile 1891;

Visto le operazioni e le risultanze delle pubbliche pese di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Udine;

Visto l'operato della Commissione provinciale;

Determina il prezzo medio provinciale per ogni chilogramma di bozzoli:

Gialli ed incrociati gialli **L. 3.00.**

Riepilogo delle registrazioni delle pubbliche pese.

Bozzoli gialli ed incrociati gialli.

	Peso in kg.	Prezzo	Importo
Pordenone	2504.550	2.966	7430.26
S. Vito al T.	2053.000	2.913	5981.89
Udine	4437.400	3.059	13575.63
Totale	8994.950		26987.78

Adeguato provinciale (metida) lire 3.00.

Dalla Camera di commercio di Udine
il 6 luglio 1898.

Il Presidente
A. Masciadri.

Il pres. della Comm. prov. *Gius. Morelli De Rossi.* Il Segretario *Dott. G. Valentinis.*

Guida della Carnia. Entro il corrente mese uscirà la *Guida della Carnia*, edita per cura della Società Alpina Friulana.

I vincitori della tombola telegrafica. Al Comitato per la tombola telegrafica nazionale estratta a Roma, a beneficio dell'Asilo Nazionale per gli orfani dei marinai italiani, cominciano a pervenire le cartelle vincitrici.

La prima tombola di lire 20,000 sarebbe stata vinta dalla cartella 14228, col numero 76, diciottesimo estratto, da un tale di Fassinoro, in provincia di Modena.

La seconda tombola, di lire 10,000 dalla cartella 3, registro 1771, col numero 88, trentunesimo estratto, cartella venduta ad Abbateggio (Chieti).

Finora 68 cartelle concorrono alla ripartizione del premio di lire 15,000.

Il tempo utile per far pervenire al Comitato le cartelle vincenti, scade domani, 8 luglio, alle ore 24.

Un ragazzo vittima di un imbroglione. Certo Perissinotto Emilio fu Luigi d'anni 14 da San Cipriano di Roncade (Treviso) denunciava ieri sera a quest'Ufficio di P. S. che partendo da *Monaco* di Baviera aveva consegnato a certo Augusto, per il momento non meglio indicato, la somma di 110 marchi, che costui prometteva di restituirgli appena giunti ad Udine.

Come furono qui però, l'Augusto, dopo d'essersi recato a bere mezzo litro in compagnia del Perissinotto, faceva trattenere questi in osteria dicendo che si allontanava un momento per andar a cambiare i marchi, ma non vi fece più ritorno.

L'autorità di P. S. crede di sapere che questo egregio signor Augusto sia di Cividale.

Per le signore. La moda ultima di questa estiva stagione impone le gonne attillatissime, aderenti, senza ampiezza sui fianchi, sì da non fare la menoma piega, ampie, molli, a ventaglio alla balza, come il calice di un fiore, e lunghe... lunghe... a leggera coda di *dietro, che trascinano a terra*, di fianco, davanti, dovunque, tanto che bisognerebbe scivolar via sul terreno, come le muse e le fate, per non incespicare coi piedi nelle vesti. Visto questo inconveniente, vi sarà dunque un altro modo di rialzare le gonne... a due mani [illegible]

Ciò permetterà [illegible] di lasciar scorgere un piedino ben calzato con le nuove scarpettine in pelle di daino colorata, assortite alla tinta del vestito, ornate di fibbie artistiche in argento, incastonate di pietre scintillanti, e di lasciar ammirare in balza delle elegantissime sottovesti ora di moda, coi fiotti leggeri e vaporosi quanto effimeri di trine, che ricordano le spume del mare, appunto perchè al pari di esse, volubili, carezzevoli... e salate!

Sottovesti in seta che danno un fruscio che i poeti hanno paragonato ad un'armonia deliziosa, o sottovesti candide, come quelle del buon tempo andato, ma fini, in battista, a piegoline, a volanti, e tutte a merletti.

Le maniche, gli ingombranti maniconi che avevano rappresentato una parte così importante nella teletta femminile, sono state ridotte alle minime dimensioni, ed hanno un aspetto talmente dimesso da rammentare la favola della volpe alla quale si è tagliata la coda.

Ma ecco su queste povere maniche, così mutate, ecco imporsi il lusso esagerato delle guarnizioni, i volanti, le spalline, i risvolti in trine antiche, o in mussoline pazientemente piegolinate per il lungo ed il traverso, i manichini alla Luigi XVI che ricadono sulla mano e vanno a spolverare tutti i mobili e a tuffarsi in tutte le salse!

---

anni per compiere il viaggio di cui ha sete l'anima mia. Oh bella, oh lunga prospettiva di paesi fatati! Oh chiare e limpide sorgenti in cui mi sarà dato sorbire a sazietà la pura linfa che inebria gli spiriti!

Io mi recherò nei regni verdeggianti di Pane e di Flora. Dormirò sui prati in fiore, mi nutrirò di more selvatiche, e di pomi vermigli; afferrerò la bianca mano delle ninfe celate tra i cespugli misteriosi, e ruberò i baci a quei labbruzzi freschi che mi sfuggiranno di sotto sorridenti.

I miei diti scherzeranno coi loro diti delicati, e *morderò* senza ammaccarle le loro bianche spalle; poi, quando avremo fatto la pace, siederemo all'ombra per leggere i bei racconti della vita umana.

Keats.

La creazione della donna.

Adamo, nel paradiso terrestre, stava un giorno sopra una pianta cogliendone i pomi rossi e dolci. Quando si schiantò un *ramo ed ei cadde e si* ruppe una costa.

Giaceva per terra in gran dolore e moveva le braccia chiedendo aita. Allorchè giunse Satana e si diede tosto a consolarlo. Poi, estrattagli la costa rotta dal petto, in un *fiat* ne fabbricò la donna, e disparve.

Era quella un essere, come solo il Diavolo è capace di crearne. Uno scheletro da fare spavento; vergogna e caricatura della creazione. Naso ricurvo, occhio stupido, bocca bestiale. Adamo smarrì la favella alla vista di quel mostro.

Perciò, Dio misericordioso, osservato questo, accorse, ricacciò nell'inferno il Diavolo, e, rivoltosi ad Adamo ancora sbigottito, *gli disse*:

— Ormai la donna è stata fabbricata dalla mano del *Diavolo. Bisogna* accettare il fatto compiuto. Tutto quel che posso far io, è di *cambiarne* la *forma*.

Su la sua testa, ora coperta di setole, verserò *un'onda d'oro*, e nel suo occhio smorto, ripugnante, accenderò un vivo raggio di luce.

Via quel mento aguzzo! Via quelle punte d'ossa! Io le prodigo tutte le bellezze degli angeli!... E tu, Adamo, prendila di mano mia, e osserva com'è trasformata!

Nelle tenebre e negli affanni della vita, a lei siano dedicati i tuoi pensieri migliori. Ma!... Non ti dimenticar mai, *che, da vero, la donna non* è opera mia.

Finchè è giovane e bella potrai illuderti. Ma quando avrà toccato i cinquant'anni, tosto ti parrà anche troppo opera del *Diavolo*.

Imparerai presto, sta certo, che cosa sia il desiderio o la sofferenza. Gusterai presto l'amarezza delle tue prime lacrime.

Ad ogni modo, goditela ora che è bella e giovane. Se poi *manca* alla fede data, ci vuol pazienza!... La donna è *figlia di suo padre*.

Hugo Kelsen.

Ancora di un arresto. Abbiamo ieri narrato di un arresto operato martedì sera dalle guardie di città e vigili urbani d'una donna ed un uomo, per avere *quella rubato* — dicevasi — un ombrellino nel negozio Rea in Mercatovecchio, e ne abbiamo taciuti i nomi, poichè sembrava che potesse trattarsi di un equivoco, essendo quei due ubbriachi.

Ieri si presentarono all'Ufficio di P. S. il signor Rea e due persone della famiglia della donna, per vedere se era il caso di farla rilasciare in libertà, ma venne loro risposto che l'Ufficio nulla poteva fare dopo che gli arrestati erano stati deferiti all'autorità giudiziaria.

Oggi la cosa avrà termine in Tribunale col processo in confronto di entrambi, per citazione direttissima.

E pare proprio — a quanto ci assicurano — che in quella donna non ci fosse l'intenzione di commettere una mala azione.

Un mantello che scompare. Don Antonio fu Pietro, d'anni 32 da Manzano, abitante in Chiavris, denunziava all'Ufficio di P. S. che durante la notte dal 5 al 6 corr. avendo lasciato steso fuori d'una finestra della sua abitazione un mantello, alla mattina appresso non lo trovò più. Non sa dire se gli fu rubato o se dal vento sia stato gettato nella strada.

Congregazione di carità di Udine.

Sussidi a domicilio nel mese di giugno 1898:

da L. 3 a 5 in contanti	N. 608	per L.	2505.—
id. 5 a 10 id.	146	id.	1055.—
id. 10 a 20 id.	10	id.	134.—
id. 20 a 40 id.	3	id.	100.—
id. 40 in su id.	1	id.	54.—
	N. 828	L.	3,848.—
in razioni alimentari	» 11	»	51.—
straord. offerta Morpurgo	» 10	»	71.—
	N. 849	L.	3,970.—
Riporto dei mesi precedenti		»	21,650.65
Totale		L.	25,620.65

Inoltre nel mese stesso si ebbero:

N. 5 ricoverati nell'Istituto Tomadini	L. 68.—
» 2 id. nell'Istituto Derelitte	» 30.—
	L. 98.—
Riporto dei mesi precedenti	» 490.—
Totale	L. 588.—

Elargizioni pervenute durante il mese suddetto:

Ditte varie per onoranze funebri (come da pubblicazioni fatte durante il mese)	L. 69.50
Marcotti ved. Dal Torso nob. Angela in memoria del defunto marito	» 600.—
Billia avv. Giov. Batt. (per designato sussidio)	» 12.—
	L. 681.50
Riporto dei mesi precedenti	» 10,526.—
Totale	L. 11,207.50

La Congregazione riconoscente ringrazia.

Società Veterani e Reduci. Nella luttuosa circostanza della morte della signora Antonietta Rizzani-Degani il marito cav. Gio. Batta Degani elargì alla Società la generosa somma di lire 100. La Presidenza, a nome del Consiglio, vivamente ringrazia per la cospicua elargizione.

Sala Cecchini. Questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo un trattenimento con le Marionette giuocate da Braga Fausto, e si rappresenterà una commedia ridicolissima in quattro atti. Darà termine il grandioso ballo «I briganti calabresi».

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 7 luglio alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia «Sempre allegri» — Mass
2. Waltzer «Le campane di Corneville» — Suppé
3. Mazurka caratteristica — Montico
4. Introduzione, atto I°, e finale 3° «Manon Lescaut» — Puccini
5. Finale I° «Ebrea» — Halevy
1. Galopp «Bicicletta» — Burgmein.

In Alto. L'ultimo numero della Cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana contiene i seguenti scritti: L'altitudine dell'Etna, G. Marinelli — *Circolo Speleologico*: Istruzione e regolamenti per l'uso degli strumenti ed attrezzi; Temperatura delle acque del Lago di Cavazzo nel mese di marzo; Prime osservazioni zoologiche sulle acque freatiche del Friuli, dott. A. Lorenzi; La grotta di Borgnano presso Medea, Alfredo Lazzarini — Il Petrarca alpinista, O. B. — Società Alpina Friulana; Comunicazioni della Direzione; Verbale di seduta — Biblioteca — Congressi — Ricoveri, guide e sentieri.

Orologio perduto. Ieri fu perduto un orologio d'argento. Chi l'avesse trovato portandolo alla nostra Amministrazione riceverà competente mancia.

Si cerca uno strillone. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Due biciclette da vendere. In Udine, via Poscolle n. 34, sono da vendere due eleganti biciclette americane, marca lampo, garantite per anni due, per sole lire 250 cadauna.

NEL TRIGESIMO DELLA MORTE

della adoratissima nostra madre

Gioia Sacerdoti-Zacum

Mamma! è ormai trascorso un mese dal funesto giorno in cui ci dicesti per l'ultima volta addio! Ci desti l'ultimo bacio, ed il *Tuo spirto salì là dove Iddio l'aveva chiamato!*

Noi siamo rimaste nell'angoscia, o mamma, nel pianto! ma pure ci sembra ancora vederti al nostro fianco, udire la Tua cara voce, i preziosi Tuoi consigli!

Tu sei fra gli Angeli, mamma, e noi troveremo unico sollievo all'immenso dolore in cui la Tua perdita ci ha piombate, nel pensare che Tu continuerai anche di lassù ad essere l'Angelo che proteggerà sempre le desolatissime Tue figlie.

Udine, 7 luglio 1898.

Anna ed Emilia.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

6 - 7 - 1898	ore 9	ore 15	ore 21	7 ore 9
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 livello del mare	752.4	751.5	751.4	752.9
Umido relativo	76	50	66	77
Stato del cielo	cop.	misto	misto	misto
Acqua cad. mm.	0.4		—	—
Vento direzione	—	SW	NW	NW
Vento velocità km.	—	2	2	2
Term. centigr.	17.4	21.8	18.8	18.8

6	Temperatura	massima	23.2
		minima	13.0
		minima all'aperto	11.0
7	Temperatura	minima	13.6
		minima all'aperto	12.0

Tempo probabile:

Venti deboli e freschi settentrionali — Cielo vario — qualche pioggia.

Massime di giurisprudenza

Pei Comuni che hanno i pompieri.

Il Tribunale di Pisa giudicò che le spese per stipendi fissi ai pompieri e quelle per macchine per estinzione di incendi, rientrano nelle spese di polizia locale e quindi obbligatorie, e non competo perciò ai Comuni diritto alcuno al rimborso di dette spese, nemmeno in base ai propri regolamenti che avessero accollate dette spese ai privati.

Pei difensori che abbandonano la difesa.

La Cassazione ha giudicato che la condanna allo spese del rinvio del dibattimento a carico del difensore che abbia abusivamente abbandonato la difesa, può essere pronunciata anche nel caso in cui non si creda di addivenire a misura disciplinare, e quindi non occorre la previa ingiunzione di prestare il proprio ministero.

SPORT

Un "record" Verona-Udine.

Tre noti ciclisti, soci della Società «Cairoli» di Verona, sono intenzionati di stabilire per la fine del mese il *record* sul percorso Verona-Udine. Essi sono disposti ad adoperare nella prova ardimentosa macchine di qualunque casa costruttrice (ben inteso caso primarie) a solo titolo di *reclame*, senza nessuna pretesa di compensi od altro.

A giorni daremo maggiori e più dettagliate informazioni su questo *tour de force* interessantissimo.

TEATRI

Un lavoro incompiuto di Dumas.

Si sa che morendo il grande autore lasciò un dramma non finito e che s'intitola: *La strada di Tebe*. Il prof. Parigot, amico di Dumas, dal quale ne ebbe le confidenze, giorni sono alla Sorbona, parlando di lui, raccontò il sunto del lavoro.

Eccolo:

Didier, medico, uomo di genio, ha sposato una brava donna, ma incapace di comprenderlo, dalla quale ha avuto una figlia, Genoveffa, semplice come la madre. Egli vive quasi solo, ma spesso viene a trovarlo un giovane di molta dottrina, Mattia, materialista assoluto, che ha molta simpatia per Genoveffa, tanto che forse tutto s'accomoderebbe con un buon matrimonio; quando viene a turbare tanta pace una giovinetta, Miliana, rimasta orfana e miserabile.

Ella ha ventidue anni, è bellissima, risoluta a far fortuna, e intelligente. Didier e Mattia sentono profondo affetto per lei: di qui il dolore della madre e l'affanno di Genoveffa, il delirio di Didier e la gelosia di Mattia. Seguono scene slegate, in una delle quali Miliana spara un revolver contro un ricco che le offre di sposarla, perchè non vuol vendersi. In un'altra chiede del veleno a Mattia per finirla con la vita, e poi gli si offre.

Manca la fine, e perciò il Dumas ne proibì la rappresentazione. Il Parigot disse che il titolo sarebbe stato cambiato. Non più: *La strada di Tebe*, ma *La turbatrice*.

Sarah Bernhardt in Germania.

I giornali tedeschi annunziano che Sarah Bernhardt darà in autunno prossimo una serie di rappresentazioni nelle principali città tedesche.

Il giro comincerebbe a Strasburgo e finirebbe a Berlino.

Si afferma che l'imperatore Guglielmo assisterà alle rappresentazioni.

DAI CAMPI DAI PRATI

Il paese delle fragole.

E' questo la California, dove il saporito frutto cresce dappertutto spontaneo e viene inoltre coltivato in quantità stragrandi. A San Francisco le *fragole più belle costano 10 centesimi la libbra a Natale*. Se ne spediscono *ogni giorno vagoni interi* negli Stati centrali e orientali dell'Unione. A Nuova York *se ne vendono in media annualmente per un milione di lire*. Il più grande produttore californiano, che fornisce al mercato la decima parte del consumo, occupa intorno a 1000 uomini.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta del 6.

Presidenza Bianchori.

Esaurite tre interrogazioni d'interessi locali, viene approvata la proposta della Giunta delle elezioni di annullare l'elezione del Collegio di Regalbuto in persona di Francesco Vaccaro.

Si approva con voti 180 contro 50 il progetto di legge per la proroga a tutto dicembre 1898 dell'esercizio provvisorio del *bilancio*.

Si passa quindi a discutere le modificazioni od aggiunte alla legge per le paludi e terreni paludosi.

Senato del Regno.

Seduta del 6.

Presidenza Cremona, vice-pres.

Si svolge l'interpellanza del sen. Serafini ai ministri della guerra, della marina e del tesoro, intorno all'applicazione della legge 4 marzo 1898, per gli assegni vitalizi annui di 150 lire ai veterani delle guerre 1848-49.

Di San Marzano, ministro della guerra, promette di provvedere; ma dice che sarà assai difficile colla somma di lire 1,600,000 *soddisfare a tutte* le domande.

Si passa quindi a discutere il progetto per la riforma dei dazi di consumo; e Saracco presenta una proposta sospensiva per mettere questo progetto d'accordo con quello presentato alla Camera.

Carcano, *ministro delle finanze*, non crede che ciò sia del caso.

La proposta Saracco solleva una lunghissima ed animata discussione, ed infine viene approvata dopo prova e controprova malgrado l'opposizione del ministro e del relatore.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le costruzioni navali.

Roma 7 — Il ministro della marina presenterà prossimamente un piano dettagliato delle nuove costruzioni navali, da iniziarsi nel corrente esercizio.

Tale piano non esiste nel bilancio della marina, che si trova davanti alla Camera.

Si assicura che le nuove costruzioni saranno in tutto 11, di cui due navi da battaglia di prima classe.

Le spese per i richiamati.

Roma 7 — La maggiore spesa richiesta dalla necessità di tenere ancora per qualche tempo sotto le armi parte delle classi richiamate, sarà compensata da alcuni rinvii di altre spese e dal probabile ritardo nella chiamata della classe nel corso dell'esercizio.

Così non ci sarà bisogno di chiedere nuovi crediti oltre quelli già chiesti.

Il sindacato anglo-italiano in China.

Roma 7 — Si assicura che se sorgessero delle difficoltà a danno del sindacato anglo-italiano in China, il Governo d'Italia non esiterà ad intervenire, ponendo il detto sindacato sotto l'egida dello Stato.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 6 luglio.

Gli affari della giornata risultarono scarsi, però pochi fatti dinotano sostegno, e mantengono il miglioramento dei ricavi dei giorni scorsi.

Diverse trattative hanno avuto luogo oggi ancora per greggio nuovo a consegna, ma poche giunsero alla vendita, preferendo il filandiere la aspettativa, avendo fiducia nell'avvenire.

Anche nelle lavorate qualche transazione ha avuto luogo, sempre in quantità limitate, ma con ricavi in favore del venditore.

(Dal *Sole*).

Bollettino della Borsa

UDINE 7 luglio 1898.

RENDITA	lug. 6	lug. 7
Italiana 5 % contanti	99.20	99.—
fine mese	99.30	99.15
Detta 4 ½ ex coupons	108.½	109.—
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.½	99.¾
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali	331.—	332.
» 3 % Italiane ex coup.	316.—	322.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	504.—	504.—
» » » 4 ½ %	514.—	512.—
» 5 % Banco di Napoli	448.—	448.—
Ferrovia Udine-Pontebba	498.—	498.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	519.—	520.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	104.—
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupons	869.	870.—
» di Udine	130.—	130.—
» Popolare Friulana	133.—	133.—
» Cooperativa Udinese	35.—	35.—
Cotonificio Udinese ex coupons	1350.—	1350.—
» Veneto	238.—	237.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid. ex coupons	721.—	719.—
» Ferr. Medit. ex coupons	525.—	524.—
CAMBI E VALUTE		
Francia chèques	107.⅛	107.17
Germania »	132.57	132.60
Londra »	27.04	27.02
Austria Banconote »	225.—	225.¼
Corone »	112.—	112.—
Napoleoni »	21.38	21.40
ULTIMI DISPACCI		
Chiusura Parigi ex coupons	94.57	92.40

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.15.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

Orario Ferroviario

(Vedi la quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

PRIMA DELLA CURA

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba mantenendo la testa fresca e pulita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.

MILANO — Via Torino, 12 — MILANO.

DOPO LA CURA

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. **1.50** e L. **2** ed in bottiglie grandi a L. **5** e L. **8.50**.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chincagliere, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista — A Maniago da Silvio Boranga farmacista — A Pordenone da Giuseppe Tamai — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Lirise — A Tolmezzo da Chiussi farmacista — A Pontebba da A. Cottoli.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, **Milano**. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. **80**.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO — Società Anonima

Capitale { Statutario L. 60,000,000 / Emesso e versato » 33,000,000

Compartimento di Genova

Sede Centrale ROMA — Sedi Compartimentali Palermo-Genova.

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE

Comode installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica.

15 Luglio (Postale) Celere **MANILLA** — Tonnellate 6000 — Comandante Gavino. *Direttissimo, senza toccare il Brasile, per Montevideo e Buenos-Ayres*

1° Agosto (Postale) Vapore **ORIONE** — Tonnellate 6000 — Comandante V. E. Lavarello.

15 Agosto (Postale) Vapore **SIRIO** — Tonnellate 6000 — Comandante Parodi.

1° Settembre (Postale) Celere **PERSEO** — Tonnellate 6000 — Comandante G. Picconi.

I passeggieri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia da Udine a Genova il ribasso del 40 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini**.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** controllore — Via Aquileja N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

GUARIRE RADICALMENTE e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che, affetti da malattie segrete (Blenorragie in generale) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò usano adoperare astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **iniezione Roveda** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blenorragie, catarri ... ali, e restringimenti Uretrali). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. ... consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta**, e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli farmacie alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacie C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Gipponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo**, **castano** e **nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, *pulisce il capo dalla forfora*.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **«Il Friuli»** a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

Tintura Egiziana Istantanea

per tingere i capelli e la barba **in castano o in nero**

Questa tintura preparata dalla premiata profumeria Antonio Longega è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza venefica, nè corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali; la sola che tinga perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sporcando la pelle possa permettere che le macchie sparissano con una semplice lavatura. — La migliore di quante si sieno fino adora inventate; la più perfetta e che carlo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perchè è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame e di piombo; per tali suo prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Scatola grande L. **4** — *Piccola L.* **2.50**

Trovasi vendibile in *Udine* presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*, Via della Prefettura n. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.52	7.—	D. 4.47	7.40
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.05
M* 6.05	9.49	O. 10.50	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.10	16.55
O. 13.20	18.30	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.23	23.05	O. 22.25	3.04

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.50	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.30
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.00	6.37	M. 7.06	7.34
M. [illegible]	[illegible]	M. 10.53	[illegible]
M. 11.—	2 3	M. 14 15	14.46
M 17.10	7 39	M. 17.53	8.28
M *22 05	*2 13	M.*22.43	8 17

(*) Questi treni verranno effettuati soltanto nei giorni festivi.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.10	7.38	A. 8.25	11.10
D 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D 7.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.30

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 6.03	9.45
M 14.55	17.16	M 14.39	17.05
M. 18.20	20.33	M. 20.10	21.52

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42 e con tutti i treni in coincidenza con Trieste. Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine ... e [illegible] con Trieste.

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.35	11.20	M. 9.—	12.—
M. 16.15	19.41	M. 17 35	19.26
O. 21.05	23.30	M.*21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.12	9.49	O. 13.05	13.50
O. 9.05	19.50	O. 20.45	21.25

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.35
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	[illegible] 41	18.10	S. T. 19.35

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni, specialmente da coloro che usano assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rossi Firenze di ANTONIO LONGEGA — *Venezia*

Questo preparato, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia L. 3.*

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi, nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di specialo convenienza per le signore, perchè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura ridotta a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.40.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **«IL FRIULI»**, Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù sua è quella che è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire le macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso è divenuto ormai generale.

Prezzo alla bottiglia **L. 1.50**.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Udine, 1898 — Tip. Marco Bardusco.